

**Art. 4 della L.R. 30/2008 - Definizione dei criteri e delle modalita' per la concessione di contributi per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto.**

(B.U. n. 23 del 11 giugno 2009)

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

L'art. 4 della L.R. 30/2008 stabilisce che la Giunta regionale conceda contributi per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto, consistenti nella rimozione e nel relativo trasporto.

A tale scopo, il comma 2 del citato articolo, prevede che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, definisca i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, sulla base dei criteri e della procedura per la determinazione delle priorità di intervento previsti dall'art. 1, comma 2, del D.M. 101/2003.

Il comma 3 della stessa L.R. 30/2008 prevede inoltre che sia data priorità, per l'entità del rischio, ai finanziamenti per la rimozione di materiale contenente amianto libero o in matrice friabile, le cui condizioni sono tali da determinare rilascio di fibre.

Per le finalità in oggetto, l'art. 19 della citata legge regionale prevede, per il biennio 2009 - 2010, risorse pari ad euro 3.750.000,00 per annualità sull'UPB 10002, capitolo 229990.

Ai fini dell'individuazione delle priorità di intervento sul territorio regionale è stata esaminata la situazione ad oggi riscontrata ed è stata effettuata una stima dei quantitativi di materiali contenenti amianto ancora presenti.

Una stima effettuata su tutto il territorio regionale, riferita unicamente alle coperture in cemento - amianto e basata sull'esperienza degli esiti della caratterizzazione e dei censimenti del sito di interesse nazionale di Casale Monferrato, consente di ipotizzare un quantitativo di presenza di amianto superiore a 40 milioni di metri quadrati.

Rapportando tale dato all'entità delle risorse attualmente iscritte a bilancio, si rende necessario concentrare l'impegno finanziario su determinate priorità di intervento, in coerenza con quanto previsto dalla procedura di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 101/2003, approvata dalla conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in data 29 luglio 2004 e recepita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 56 - 477 del 12 luglio 2005, che prevede maggiore priorità per gli interventi di bonifica da realizzare in edifici ad utilizzo pubblico e con presenza di materiale contenente amianto in matrice friabile.

Tenuto inoltre conto di altri indicatori, quali la frequenza di utilizzo e l'età media dei fruitori gli edifici, si individuano come prioritari per la destinazione di contributi gli edifici scolastici di proprietà pubblica, prevedendo priorità massima ove siano presenti materiali contenenti amianto in matrice friabile.

Al fine di favorire il maggior numero di interventi si prevede l'assegnazione di un contributo di 30 €/m<sup>2</sup> per gli interventi sulle coperture in cemento - amianto (importo stimato sulla base dei costi già sostenuti nell'intervento di bonifica del sito di interesse nazionale di Casale Monferrato) e pari al 50% del costo per la bonifica di amianto in matrice friabile, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 15/2007.

Fermo restando la priorità di intervento di bonifica degli edifici scolastici di proprietà pubblica, si ritiene opportuno avviare una ricognizione della presenza di materiali contenenti amianto nell'edilizia privata, pubblica e negli impianti industriali, anche al fine della definizione di un'eventuale azione di sostegno economico in favore di soggetti privati ai sensi dell'art. 4 della L.R. 30/2008.

Al fine della corretta attuazione della ricognizione della presenza di materiali contenenti amianto sull'intero territorio regionale si rende necessario coinvolgere le Amministrazioni comunali.

Vista la L.R. 30/2008 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto";

sentita le commissioni consiliari competenti in data 7 maggio 2009;

acquisito il parere della Conferenza permanente Regione - Autonomie Locali in data 22 maggio 2009;

vista la L.R. 15/2007 "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte";

vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

la Giunta Regionale, unanime,  
delibera

di definire, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 30/2008, i criteri e le modalità per la concessione di contributi per gli interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto destinandoli per le annualità 2009 e 2010 agli edifici scolastici di proprietà pubblica, come dettagliato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante della presente deliberazione unitamente agli allegati nn. 2, 3, 4 e 5;

di stabilire di avvalersi di quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 15/2007 come precisato nell'allegato 1;

di dare avvio ad una ricognizione della presenza di materiali contenenti amianto nell'edilizia privata, pubblica e negli impianti industriali sul territorio regionale, coinvolgendo a tal fine le Amministrazioni comunali secondo le modalità ed i tempi dettagliati nell'allegato 5;

di dare atto che alla spesa per l'assegnazione dei contributi si fa fronte per il biennio 2009-2010 con le risorse previste dall'art. 19 della L.R. 30/2008 sull'UPB 10002, Capitolo 229990.

di demandare alla Direzione regionale Ambiente il coordinamento dell'attuazione della ricognizione della presenza di materiali contenenti amianto nell'edilizia privata e negli impianti industriali sul territorio regionale;

di richiedere alle Direzioni regionali "Istruzione, formazione professionale e lavoro" e "Sanità", attese le competenze delle stesse, di tenere conto dell'azione di rimozione dell'amianto che con la presente deliberazione si avvia, ai fini del coordinamento e dell'agevolazione dell'azione stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

## ALLEGATO 1

### CRITERI, MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO REGIONALE PER LA BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO PER GLI ANNI 2009 E 2010 (ART. 4 DELLA L.R. 30/2008)

#### FINALITÀ

I finanziamenti oggetto della presente procedura sono finalizzati all'esecuzione di interventi di rimozione di materiali contenenti amianto. Il finanziamento regionale è previsto dall'art. 4 della L.R. 30/2008.

#### SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni comunali e provinciali proprietarie di edifici scolastici con presenza di materiali contenenti amianto e per i quali non sia ancora stata avviata la bonifica.

#### SPESE AMMISSIBILI

La tipologia di progetti ammissibili consiste nella bonifica con rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto in matrice friabile e/o compatta.

Le spese per la realizzazione delle attività di cui sopra da parte dell'Amministrazione competente sono finanziabili nella misura del 50% per la bonifica di materiali contenenti amianto in matrice friabile e di 30 €/m per la bonifica delle coperture in cemento – amianto. 2

Per quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 15/2007 l'importo del contributo per la bonifica di materiali contenenti amianto in matrice friabile in favore dei Comuni con popolazione pari od inferiore a mille abitanti, singoli o associati, è pari al 90%.

#### DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E PROGETTUALE

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità al contributo, pena l'esclusione dal finanziamento, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- descrizione del sito e della situazione che impone gli interventi, comprensiva dei referti analitici sui materiali contenenti amianto;
- stima preliminare dei costi (evidenziando i costi relativi alla rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto);
- cronoprogramma delle attività tecnico – amministrative necessarie alla realizzazione dell'intervento a partire dalla data di concessione del finanziamento e sino alla conclusione dello stesso.

La mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti sarà causa di esclusione dal finanziamento.

#### APPROVAZIONE E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, dovrà essere presentata previa esplicita approvazione formale da parte dell'Amministrazione competente.

Le Amministrazioni Comunali e Provinciali dovranno predisporre ed approvare la documentazione amministrativa e progettuale per ogni edificio scolastico per il quale si richiede il contributo.

Unitamente alla documentazione amministrativa e progettuale, dovranno essere inoltrate le schede di cui agli allegati 2 e 3, debitamente compilate.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata completa in tutte le sue parti, entro e non oltre 6 mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, a pena di decadenza della domanda di contributo.

#### CRITERI DI PRIORITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Ai fini dell'assegnazione del contributo saranno definite due categorie di interventi:

1. edifici con presenza di materiale contenente amianto in matrice friabile;

2. edifici con presenza di solo materiale contenente amianto in matrice compatta.

Il contributo regionale sarà assegnato, fatte salve le condizioni di ammissibilità, prioritariamente per la categoria 1.

Gli edifici per i quali è prevista la bonifica di materiale contenente amianto sia in matrice friabile che in matrice compatta saranno individuati all'interno della categoria 1.

Le priorità all'interno delle categorie 1. e 2. saranno definite in base al procedimento riportato nell'allegato 3.

A parità di punteggio tra edifici nei quali sia proposta la rimozione di coperture in cemento - amianto, hanno maggiore priorità i siti per i quali è prevista la successiva attrezzatura dei tetti con inserimento di pannelli fotovoltaici.

## ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Sulla base delle domande risultate ammissibili a finanziamento verrà definita la graduatoria di tutti gli interventi e, sulla base della disponibilità finanziaria, sarà individuato l'elenco degli interventi ammessi a contributo.

Qualora entro 90 giorni dall'assegnazione del contributo le Amministrazioni beneficiarie non diano comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della procedura di affidamento, le risorse assegnate verranno revocate e destinate in favore degli interventi in graduatoria esclusi dal finanziamento per insufficienza di fondi, seguendo l'ordine di priorità.

Ai fini dell'assegnazione delle risorse in favore di detti interventi inizialmente esclusi dall'elenco degli interventi ammessi a contributo, l'Amministrazione procedente dovrà provvedere, entro 30 giorni dalla comunicazione che verrà inviata dalla Regione, a trasmettere apposita dichiarazione che certifichi la disponibilità delle risorse di propria competenza per l'esecuzione dei lavori; resta fermo l'obbligo di comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della procedura di affidamento entro 90 giorni dall'assegnazione del contributo.

Sarà possibile utilizzare i fondi residui, non sufficienti per la copertura finanziaria richiesta per gli interventi, per la realizzazione di interventi a minore priorità ma per i quali sarà possibile invece assicurare la copertura finanziaria richiesta dall'Amministrazione procedente.

## TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

I contributi assegnati verranno trasferiti a seguito di certificazione da parte del responsabile del procedimento della contabilizzazione dei quantitativi di materiali contenenti amianto rimossi.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di verificare la corretta esecuzione degli interventi.

**ALLEGATO 2**

SCHEDA DI RIEPILOGO DEI DATI DI INTERVENTO



**INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MATERIALI CONTENENTI  
AMIANTO  
ART. 4, L.R. 30/2008**

**PROVINCIA**

---

**COMUNE**

---

**Responsabile del Procedimento**

---

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

---

**DENOMINAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO**

---

**INDIRIZZO EDIFICIO SCOLASTICO**

---

**STIMA COMPLESSIVA DEI COSTI PER ATTIVITA' DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO  
MATERIALI CONTENENTI AMIANTO (IVA COMPRESA):**

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

**IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE (IVA COMPRESA):**

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_  
(per la rimozione di coperture pari a 30 €/m<sup>2</sup>)  
(per amianto in matrice friabile pari al 50% del costo)

**IMPORTO DELLE RISORSE A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:**

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

già disponibili

non ancora disponibili

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (ED APPROVATA DALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE)**

**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Referti analitici materiali contenenti amianto  SI  NO

Cronoprogramma delle attività tecnico - amministrative  SI  NO

Descrizione del sito  SI  NO

Stima preliminare dei costi  SI  NO

Data

Timbro e firma

### ALLEGATO 3

CRITERI, MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO REGIONALE PER LA BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO (ART. 4 DELLA L.R. 30/2008)

SCHEDA INTERVENTO DA COMPILARE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO.

**Nella riga “Presenza di materiale friabile” deve essere barrata la casella “SI” o “NO” a seconda che sia stata rilevata o meno la presenza di materiale contenente amianto in matrice friabile.**

**Nella scheda sottostante, in corrispondenza della colonna “soglie”, devono essere barrate le caselle con i valori rilevati nell’edificio scolastico.**

L'indicatore i1 deve essere barrato solamente in caso di materiale contenente amianto in matrice friabile.

L'indicatore i2 deve essere barrato solamente ove vi sia presenza di coperture in cemento - amianto.

Fatto salvo quanto specificato sopra circa gli indicatori i1 e i2, in assenza di compilazione dei dati riportati nella scheda sottostante, ai fini del calcolo il valore corrispondente verrà considerato pari a zero.

<b>Presenza di materiale friabile</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
---------------------------------------	-----------	-----------

INDICATORE	SOGLIE	punteggio
------------	--------	-----------

<b>quantità di materiale stimato [kg]</b> <i>(da barrare solamente in caso di materiale contenente amianto in matrice friabile)</i>	i1	<500	10
		500 - 10.000	15
		> 10.000	30

<b>superficie coperture in cemento amianto [m<sup>2</sup>]</b> <i>(da barrare solo se c'è presenza di coperture in cemento - amianto)</i>	i2	<500	3
		500 - 5.000	5
		>5.000	10

<b>frequenza di utilizzo</b>	i3	occasionale	5
		periodica	7
		costante	10

<b>distanza dal centro abitato [m]</b>	i4	0	8
		1.000	4
		>1.000	2

<b>densità di popolazione interessata</b>	i5	agg. urbano	5
		case sparse	2

<b>età media degli alunni [anni]</b>	i6	0 – 11	10
		12 – 16	6
		> 16	3

<b>numero di soggetti frequentatori</b>	i7	< 50	5
		50 - 200	10
		200 - 500	20
		> 500	30

<b>Inserimento di pannelli fotovoltaici nelle nuove coperture</b>	i8	SI	
		NO	

#### PRECISAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

**Materiale friabile:** si intende materiale che può essere facilmente sbriciolato o ridotto in polvere con la semplice pressione manuale.

**Superficie coperture in cemento amianto:** da compilare solo nel caso di coperture con presenza di materiale contenente amianto. E' da intendere come coperture con presenza di materiale contenente amianto esposte agli agenti atmosferici.

**Età media soggetti frequentatori:** età dei soggetti che frequentano il sito, anche saltuariamente.

**Inserimento di pannelli fotovoltaici nelle nuove coperture:** da compilare solo nel caso in cui sia prevista la realizzazione di nuove coperture a seguito della bonifica di coperture con presenza di materiale contenente amianto.

#### CALCOLO DELLE PRIORITA' AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il calcolo del punteggio all'interno delle categorie "edifici con presenza di materiale contenente amianto in matrice friabile" e "edifici con presenza di solo materiale contenente amianto in matrice compatta" verrà effettuato sulla base dei dati evidenziati nella scheda sopra riportata, secondo il seguente calcolo:

PUNTEGGIO:  $i1 + i2 + i4 + i5 + i7 + i3 * i6$

**ALLEGATO 4**

MODELLO PER LA CERTIFICAZIONE DEI QUANTITATIVI DI AMIANTO RIMOSI E DEI COSTI  
SOSTENUTI, AI FINI DEL TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO



**INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MATERIALI CONTENENTI  
AMIANTO  
ART. 4, L.R. 30/2008**

**PROVINCIA**

**COMUNE**

**NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**NOMINATIVO DEL DIRETTORE DEI LAVORI**

**DENOMINAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO**

**INDIRIZZO EDIFICIO SCOLASTICO**

Si certifica che i quantitativi di materiali contenenti amianto rimossi contabilizzati sono i seguenti:

AMIANTO IN MATRICE FRIABILE

(da compilare solamente in caso di materiale contenente amianto in matrice friabile)

<b>Quantitativo di amianto friabile rimosso:</b>	kg _____
<b>Costo sostenuto (iva compresa)</b>	€ _____
<b>Importo del contributo regionale, calcolato pari al 50% del costo sostenuto (90% nei casi di cui all'art. 5 L.R. 15/2007)</b>	€ _____

AMIANTO IN MATRICE COMPATTA

(da compilare solamente in caso di materiale contenente amianto in matrice compatta)

<b>Superficie di amianto rimossa:</b>	m <sup>2</sup> _____
<b>Importo del contributo regionale, calcolato nella misura di 30 €/m<sup>2</sup>:</b>	€ _____

Il Responsabile del procedimento \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

## ALLEGATO 5

### BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO – RICOGNIZIONE DELLA DIMENSIONE DEL FENOMENO AMIANTO NELL'EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA E NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI, PER LA DETERMINAZIONE DI UNA EVENTUALE AZIONE DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LA BONIFICA

#### FINALITÀ

Le attività oggetto della ricognizione che si intende avviare sono finalizzate ad acquisire una stima dei quantitativi di amianto presenti sul territorio regionale, anche ai fini della definizione di un'eventuale azione di sostegno economico in favore di soggetti privati e pubblici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 30/2008.

#### ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE DELLA PRESENZA DI AMIANTO

Per le finalità in oggetto, le Amministrazioni comunali, mediante bando o altra modalità operativa, avviano attività di ricognizione finalizzate all'individuazione della presenza di materiali contenenti amianto per i quali non sia ancora stata avviata la bonifica sul territorio di loro competenza nell'edilizia privata, pubblica e negli impianti industriali.

In esito alle attività di ricognizione le Amministrazioni comunali dovranno presentare una comunicazione riportante almeno i seguenti dati:

- a. quantitativo complessivo di materiale contenente amianto in matrice friabile [kg];
- b. superficie complessiva di materiali contenenti amianto in matrice compatta [m<sup>2</sup>].

I dati di cui ai punti a. e b. devono essere calcolati come sommatoria dei quantitativi rilevati dalle Amministrazioni comunali in esito alle attività di ricognizione.

La comunicazione dovrà essere presentata alla Direzione regionale Ambiente, entro il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Gli oneri per la realizzazione delle attività di ricognizione sono a carico delle Amministrazioni comunali.

Sulla scorta dei risultati delle attività di ricognizione trasmesse dalle Amministrazioni comunali, con successivo provvedimento della Giunta regionale saranno individuate le aree a maggiore concentrazione di materiali contenenti amianto, per le quali potranno essere destinate ai Comuni risorse finanziarie ai fini dell'assegnazione di contributi in favore di soggetti privati e pubblici.

L'adesione alla ricognizione della presenza di amianto nei tempi sopra indicati potrà essere considerato requisito per l'eventuale azione di sostegno economico per le attività di bonifica.